



Stagione Sportiva **2012/2013**

Comunicato Ufficiale N° **48** del **05/09/2012**

Calcio a Cinque - C.U. 08

www.lnd.it

www.figclndsicilia.it/sicilia

sicilia.dr5@postalnd.it

[Via Ugo La Malfa, 122 – 90147 Palermo](#)

[091/6808475-06](tel:0916808475-06)

[Fax: 091/6808495](tel:0916808495)

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C./A.I.A.

Decisione FIGC

Comunicato Ufficiale N.184/A del 27/06/2012

Progetto "Calciatore Obbligatorio in campo"
Linee Guida interpretative del Settore Tecnico AIA

Con riferimento alla Decisione Ufficiale della FIGC di cui al Comunicato Ufficiale N.184/A del 27/06/2012, con decorrenza a partire dal campionato 2012/2013 (di seguito "Decisione"), che integra il Regolamento di Gioco del Calcio a 5 alla Regola 3 "Numero dei calciatori" e alla Regola 4 "Equipaggiamento dei calciatori", di seguito sono definite le linee guida applicative del Settore Tecnico AIA per la gestione dei relativi aspetti tecnici e disciplinari da parte degli Arbitri, finalizzate ad assicurare l'interpretazione e l'applicazione univoca delle nuove disposizioni.

Ambito di applicazione

La Decisione trova il suo ambito di applicazione nel campionato regionale di C e C1, nelle regioni in cui è prevista l'obbligatorietà di un calciatore sul terreno di gioco avente i requisiti anagrafici stabiliti: pertanto è unicamente a questi che le linee guida s'indirizzano, ferme restando le precedenti disposizioni vigenti per gli altri campionati.

I dettami della Decisione s'intendono cogenti nel corso dei due tempi regolamentari e degli eventuali tempi supplementari, mentre non sono vincolanti durante i Tiri di Rigore in quanto rappresentano una procedura per determinare la vincente di una gara e non fanno parte della stessa.



Identificazione dei calciatori

L'identificazione dei calciatori per i quali sono fissati i parametri per la partecipazione al gioco in relazione all'età è possibile da parte del direttore di gara:

1. **In maniera preventiva, mediante la presenza di almeno un calciatore avente i requisiti richiesti, indossante la maglia con numerazione da 16 a 30:** sarà cura del direttore di gara verificarne la presenza nel corso della procedura di riconoscimento, con controllo dell'equipaggiamento previsto.
2. **In maniera successiva, tramite vestizione della maglia riportante il numero previsto anche sul davanti da parte del calciatore in questione:** durante il gioco, sarà cura del direttore di gara vigilare sulla presenza costante, fra i titolari, di almeno un calciatore con i requisiti richiesti indossante la maglia prevista.

Sanzioni previste:

1. **In fase preventiva:** qualora l'arbitro riscontri l'assenza del calciatore in questione, la squadra dovrà giocare con un calciatore titolare in meno. Nel caso in cui la squadra si rifiuti di ottemperare alla disposizione prevista, l'arbitro non darà inizio alla gara; l'arbitro richiederà una dichiarazione scritta alla squadra e riporterà il fatto sul referto.
Qualora il calciatore arrivi in ritardo, potrà essere reintegrato in seguito secondo le previste procedure di ammissione al gioco dei ritardatari.
2. **In maniera successiva:** qualora l'arbitro rilevi l'assenza del calciatore in questione fra i titolari, o la sua sostituzione con un calciatore non avente i requisiti richiesti, salvo concessione del vantaggio, dovrà interrompere il gioco, ammonire il calciatore subentrante (sostituto) e attribuire un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione. La squadra dovrà sostituire il suddetto calciatore con uno avente i requisiti stabiliti dalla Decisione e, qualora questi fosse assente o indisponibile, dovrà giocare con un calciatore titolare in meno per la restante durata della gara. Qualora la squadra si rifiuti di schierare fra i titolari un calciatore avente i requisiti richiesti, l'arbitro decreterà la fine della gara, richiedendo una dichiarazione scritta e riportando il fatto sul referto.

Sostituzione con altro calciatore

*N.B: Le presenti Linee Guida attengono unicamente il caso di sostituzione **avvenuta nel rispetto della procedura prevista** del calciatore avente i requisiti richiesti dalla Decisione con uno che ne è sprovvisto: i casi di sostituzione compiuta in violazione della procedura, infatti, sono debitamente disciplinati dalla Regola 3 "Il numero dei calciatori" (ai punti "Procedura della sostituzione" e "Infrazioni e sanzioni") e dalle Interpretazioni delle Regole del Gioco del Calcio a Cinque e Linee Guida per gli Arbitri (Regola 3, punti "Procedura della sostituzione" e "Calciatori di riserva"). Qualora alla violazione della procedura di sostituzione si accompagni anche il mancato rispetto della Decisione, l'arbitro sanzionerà unicamente la prima attuando la debita prevenzione in merito al protrarsi della seconda.*

In caso di sostituzione regolare del calciatore titolare avente i requisiti previsti con un calciatore che ne è sprovvisto, **sono fatti salvi tutti gli effetti successivi al suo ingresso nel rettangolo di gioco:** infatti, non configurandosi un'infrazione alla procedura di sostituzione, il calciatore dovrà essere considerato titolare, con tutte le conseguenze tecniche e disciplinari del caso, **anche in assenza di segnalazione del vantaggio** da parte del direttore di gara: trattandosi di una infrazione ad una Decisione FIGC e non ad una norma regolamentare, infatti, il rispetto della procedura di sostituzione conferisce la titolarità al nuovo elemento in maniera automatica. Ne deriva che l'eventuale commissione di un fallo, diretto o indiretto, da parte del nuovo titolare (o della sua squadra) dovrà essere debitamente sanzionata tecnicamente e disciplinarmente, con le note conseguenze sul numero dei calciatori in caso di espulsione, così come dovranno essere registrate le eventuali reti segnate da entrambe le squadre. In ogni caso, non appena l'arbitro si avveda della mancata presenza fra i titolari del calciatore avente i requisiti richiesti, dovrà procedere come indicato al punto 2 "Sanzioni previste".



Nel caso in cui il calciatore avente i requisiti richiesti sia **espulso o subisca un infortunio** per il quale non può riprendere parte al gioco, e non sia possibile sostituirlo con un calciatore avente gli stessi requisiti, la squadra dovrà proseguire il gioco con un titolare in meno per il resto della gara.

Casi pratici

Fermo restando che, qualora una squadra si rifiuti di ottemperare alle disposizioni della Decisione, l'arbitro non darà inizio alla gara o non ne consentirà il prosieguo, di seguito si riportano alcuni casi pratici:

1) Come dovrà comportarsi l'arbitro se, al momento del riconoscimento, si avvede che non è presente fra i titolari almeno un calciatore avente i requisiti stabiliti dalla Decisione? L'arbitro dovrà comunque dare inizio alla gara e la squadra dovrà giocare con un titolare in meno. Qualora il calciatore avente i requisiti richiesti, regolarmente inserito in lista, si presenti successivamente all'inizio della gara, con l'equipaggiamento previsto e idoneo documento di riconoscimento, l'arbitro dovrà acconsentirne l'ingresso secondo quanto stabilito per i calciatori ritardatari. Del tutto si dovrà fare menzione sul referto.

2) Come dovrà comportarsi l'arbitro se si avvede che i calciatori aventi i requisiti previsti dalla Decisione, debitamente inseriti in lista e presenti, non indossano la maglia recante il numero anche sul davanti oppure indossano una numerazione diversa da quella stabilita? E cosa dovrà fare se si avvede del fatto a gara iniziata?

L'arbitro dovrà invitarli ad indossare la maglia prevista e, qualora fosse impossibile trovarne una, segnalerà il fatto nel referto di gara; in ogni caso l'arbitro permetterà ai calciatori di prendere parte al gioco e darà inizio alla gara. Qualora l'arbitro si avveda del fatto a gara iniziata, alla prima interruzione di gioco dovrà invitare il calciatore ad adeguare il proprio equipaggiamento e, se non fosse disponibile alcuna maglia adatta, dovrà comunque consentire il prosieguo del gioco e la partecipazione al medesimo del suindicato calciatore, riportando il fatto sul referto.

3) A gara iniziata il calciatore titolare avente i requisiti della Decisione s'infortuna e non può più proseguire il gioco: cosa dovrà fare l'arbitro?

Il giocatore in questione potrà essere sostituito solo con un compagno avente pari requisiti. Se non ve ne fossero disponibili, la squadra dovrà continuare a giocare con un calciatore titolare in meno. Qualora prima dell'infortunio la squadra stesse giocando con tre calciatori, con tale defezione il numero dei titolari si ridurrebbe a due e pertanto la gara dovrà essere sospesa definitivamente.

4) A gara iniziata una squadra sostituisce in maniera regolare il calciatore avente i requisiti stabiliti dalla Decisione con uno che ne è sprovvisto: cosa dovrà fare l'arbitro?

Fatta salva la norma del vantaggio, l'arbitro dovrà interrompere il gioco, ammonire il sostituto e attribuire un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione. Qualora si tratti di seconda ammonizione, il sostituto dovrà essere espulso e la sua squadra dovrà giocare con un titolare in meno secondo quanto disposto dalla Regola 3 al punto "Calciatori titolari e calciatori di riserva espulsi". In ogni caso l'arbitro dovrà far rispettare i dettami della Decisione, invitando la squadra a sostituire uno dei rimanenti titolari con un calciatore avente i requisiti stabiliti dalla stessa. Qualora non ve ne fossero disponibili, la squadra dovrà giocare in maniera permanente con un titolare in meno.

5) A gara iniziata una squadra sostituisce in maniera regolare il calciatore avente i requisiti stabiliti dalla Decisione con uno che ne è sprovvisto. L'arbitro si accorge di quanto accaduto, ma reputa opportuno concedere il vantaggio. Nel prosieguo il giocatore subentrato viene a sua volta sostituito regolarmente da un compagno avente i requisiti stabiliti dalla Decisione:: quale sarà la decisione dell'arbitro?

Alla prima interruzione dovrà ammonire il calciatore in panchina e, se trattasi di seconda ammonizione, lo dovrà espellere, considerandolo comunque di riserva in virtù della procedura di sostituzione corretta. La squadra riprenderà il gioco con lo stesso numero di calciatori.



- 6) **A gara iniziata una squadra sostituisce regolarmente il calciatore avente i requisiti stabiliti dalla Decisione con uno che ne è sprovvisto e, sul prosieguo del gioco, questi commette un fallo: cosa dovrà fare l'arbitro?**

L'arbitro dovrà interrompere il gioco e ammonire il calciatore, considerandolo a tutti gli effetti titolare: alla squadra avversaria sarà pertanto attribuito un calcio di punizione, diretto o indiretto, a seconda della tipologia del fallo commesso, dal punto in cui è stata commessa l'infrazione. Qualora il provvedimento disciplinare per il mancato rispetto dei dettami della Decisione rappresenti la seconda ammonizione, o qualora il fallo commesso necessiti del provvedimento disciplinare, il calciatore dovrà essere espulso (direttamente o per doppia ammonizione, con modalità di notifica congrua) e la sua squadra dovrà giocare con un titolare in meno secondo quanto disposto dalla Regola 3 "Calciatori titolari e calciatori di riserva espulsi". In ogni caso l'arbitro dovrà invitare la squadra a sostituire uno dei rimanenti titolari con un calciatore avente i requisiti stabiliti dalla Decisione: qualora non ve ne fossero disponibili, essa dovrà giocare per il resto della gara con un titolare in meno.

- 7) **A gara iniziata una squadra sostituisce il calciatore avente i requisiti stabiliti dalla Decisione con uno che ne è sprovvisto e, sul prosieguo del gioco, questi segna una rete: cosa dovrà fare l'arbitro?**

La rete dovrà essere debitamente registrata in quanto, in assenza d'infrazione alla procedura di sostituzione, il calciatore è un titolare a tutti gli effetti. Prima di riprendere il gioco con un calcio d'inizio per la squadra avversaria, l'arbitro dovrà ammonire il calciatore per essere entrato nel rettangolo di gioco in violazione di quanto disposto dalla Decisione. Qualora il provvedimento disciplinare rappresenti la seconda ammonizione, il calciatore dovrà essere espulso e la sua squadra dovrà giocare con un titolare in meno secondo quanto disposto dalla Regola 3 "Calciatori titolari e calciatori di riserva espulsi". In ogni caso l'arbitro dovrà far rispettare i dettami della Decisione, invitando la squadra a sostituire uno dei rimanenti titolari con un calciatore avente i requisiti stabiliti dalla stessa. Qualora non ve ne fossero disponibili, la squadra dovrà giocare per il resto della gara con un titolare in meno.

2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D. E D.N.CA5

3. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

3.1. CONSIGLIO DIRETTIVO

3.2. SEGRETERIA

3.3. COMMISSIONE DISCIPLINARE

3.4. SETTORE TECNICO

4. COMUNICAZIONI DELLA D. R. CA5

4.1. SEGRETERIA

4.2. CAMPIONATO REGIONALE SERIE C1

4.2.1. CALCIATORE OBBLIGATORIO IN CAMPO - SPERIMENTAZIONE

La FIGC con il Comunicato Ufficiale n.°184/A ha integrato le Decisioni ufficiali FIGC alla Regola 3 e Regola 4 del Regolamento di gioco del Calcio a Cinque. Come previsto dal Comunicato Ufficiale n.°1 della LND, i Comitati Regionali hanno la facoltà, in via sperimentale, di rendere **obbligatoria** la presenza sul rettangolo di gioco di un calciatore appartenente ad una fascia di età prestabilita.



Il combinato di cui sopra consentirà quindi di porre in essere un'innovativa disposizione volta a favorire lo sviluppo dell'attività giovanile determinando **le modalità e le sanzioni connesse alla effettiva partecipazione al gioco di un calciatore "giovane"**.

Pertanto, si seguiranno alcuni punti così detti "**base**" di cui ne elenchiamo i principali **che integrano e/o modificano in alcuni punti quanto precedentemente consegnato alle Società:**

- a) **Obbligo in distinta**, anche se non utilizzati, di **obbligo di 2 calciatori under 1994 (oppure 1 del 1993 e 1 del 1994) (l'assenza dei quali comporta l'applicazione dell'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva);**
- b) **Obbligo in campo** di un calciatore nato a partire dall' **01.01.1989;**
- c) **In distinta potranno essere inseriti** uno o più calciatori nati a partire dal **01.01.1989** in poi che, comunque, non andrebbero ad integrare l'assenza di alcuno dei due "**Under**" obbligatori in distinta di cui al punto a);
- d) **Presenza tra i titolari (in campo !)** dell' "**Obbligatorio in campo**" di cui al punto b);
- e) I calciatori non appartenenti alle fasce sopra indicate saranno numerati dal n°1 al n° 15 (come previsto dal regolamento) mentre tutti gli obbligatori, "**Under**" inclusi, saranno numerati dal n° **16 al 30;**
- f) Gli obbligatori, "**Under**" inclusi, avranno una numerazione dal **16 al 30 possibilmente** con colore diverso e numeri posti sul davanti della maglietta (per renderli individuabili e diversi dai numerati dall' 1 al 15);
- g) **L'assenza** del giocatore "**Obbligatorio in campo**" in distinta, tranne per quanto al punto a) potrà fare iniziare e/o continuare la gara con **almeno** uno dei due Under 94 (oppure 1 del 1993 e 1 del 1994).

Per quanto sopra ed in seguito agli ampi approfondimenti delle linee guida allegate avvenuti sia nella riunione con le Società di Serie C1 ed, in seguito, nel raduno con il C.R.Arbitri e con il Giudice sportivo di questo C.R. si è giunti alla determinazione di riportare alcuni chiarimenti per eliminare o risolvere alcune perplessità che potrebbero emergere nell'attuazione della sperimentazione.

Nel **RACCOMANDARE** alle Società di leggere **attentamente** le "linee guida" allegate **si INVITANO** le Società di Serie C1 ad inserire tra i **titolari (si intendono: i giocatori "titolari" in campo)** **almeno** un calciatore "**obbligatorio**" cioè avente i requisiti (nato dall'01.01.89 in poi).

Per essere maggiormente esaustivi si riportano alcuni esempi :

- 1° **obbligo di 2 calciatori under 1994 (oppure 1 del 1993 e 1 del 1994) senza un calciatore nato a partire dal 1989:**

La Società per giocare in 5 dovrà schierare in campo, per tutto l'arco della gara, almeno 1 dei due Under obbligatori.

- 2° **9 nati prima dell'01.01.89, 2 under obbligatori del 1994 (oppure 1 del 1993 e 1 del 1994), ed 1 nato a partire dall'01.01.1989:**

La gara ha regolare svolgimento e tra i 3 Under l'uno può sostituire l'altro in campo;

- 3° **In distinta: 10 nati dall'01.01.1989, 2 under 1994 (oppure 1 del 1993 e 1 del 1994):**

La gara ha regolare svolgimento e tutti possono essere sostituiti.



- 4° In distinta e non presente/i prima dell'inizio della gara il/i giocatore/i appartenente/i alla fascia d'età sopra indicata (nato/i a partire dall'01.01.89) e la presenza in distinta dei due calciatori d'obbligo nati nel 1994 (oppure 1 del 1993 e 1 del 1994):

La gara avrà regolare svolgimento e si **dovrà** giocare con uno o entrambi i calciatori d'obbligo o, **qualora questi ultimi non dovessero essere disponibili**, si giocherà con 4 elementi; il calciatore/i della fascia d'età 1989 a seguire, se indicato/i in distinta, potrà/anno essere integrato/i in qualsiasi momento della gara.

- 5° Tra i cinque in campo, 1 nato a partire dal 1989 e nessun Under 1994 (oppure 1 del 1993 ed 1 del 1994) in distinta :

La gara ha inizio. E' implicito che a seguito di reclamo di parte o d'ufficio (G.S.) verrà applicato quanto disposto dall'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva).

4.3. CAMPIONATO REGIONALE SERIE C2

4.4. COPPA ITALIA MASCHILE E FEMMINILE

4.5. CAMPIONATO REGIONALE FEMMINILE DI SERIE C

4.6. COPPA SICILIA

4.7. CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES

4.8. COPPA TRINACRIA

4.9. TROFEO VINCENTI C2

4.10 TROFEO VINCENTE ASSOLUTA SERIE C (C1/C2)

4.11 TROFEO DELLE COPPE SICILIANE MASCHILE

4.12 TROFEO SUPER COPPA SICILIANA FEMMINILE

5. GIUSTIZIA SPORTIVA - RISULTATI

Il Segretario
Paolo Mendola

Il Responsabile Regionale
Silvio Bevilacqua

=====
Publicato in Palermo ed affisso all'albo del C.R. Sicilia il 05/09/2012

Il Segretario del C.R.
Maria Gatto

Il Presidente del C. R. Sicilia
Sandro Morgana